

Barba e capelli per una vita Franco lascia le forbici al figlio

Lo storico parrucchiere di viale Borri tra pochi giorni in pensione
«Davanti allo specchio ho raccolto mille storie e pettegolezzi»

San Carlo

ADRIANA MORLACCHI

«Ne sono passate di teste sotto le mie mani. E che teste!» **Franco Carrozzino**, il parrucchiere di San Carlo, dal 1984 a oggi ha tagliato i capelli e le barbe a tutti gli uomini del rione. Tanti clienti sono arrivati da lui che balbettavano appena le prime parole e adesso sono primari dell'ospedale del Circolo, imprenditori e giornalisti (come il nostro **Filippo Brusa**). Vanno da lui anche i frati del convento dei Cappuccini, che dal secolo scorso non si tagliano più i capelli a scodella.

Frequenti le visite del professore di storia **Giuseppe Armocida** con tanto di studenti al seguito: vanno a vedere l'insegna luminosa scelta dal parrucchiere, quella che gira, che è la stessa delle cliniche americane.

Segreti e gossip

Franco Carrozzino, andando in pensione, chiuderà una pagina importante della storia del rione. Come uno scrigno ha collezionato segreti e pettegolezzi, senza mai lasciarsene sfuggire uno, «perché il lavoro del parrucchiere è protetto da segreto professionale». «Eppure ne ho sentite di avventure, love-story e tradimenti - racconta Carrozzino - Gli uomini sono più pettegoli delle donne e ne sanno di aneddoti».

La carriera di Franco è iniziata a Castrovillari, in provincia di Cosenza: «Avevo sei anni quando ho preso in mano le forbici la prima volta - racconta - Fino a 11 anni trascorrevvo la mattina a



Franco Carrozzino, in pensione dopo una vita con le forbici in mano e quasi trent'anni in viale Borri

«Ho imparato da ragazzino in negozio dopo la scuola»

«Voglio girare il mondo La prima tappa sarà la Cina»

scuola e il pomeriggio in negozio, a imparare il mestiere. Ho lavorato lì fino a quando ho compiuto 20 anni. Ma nessuno voleva farmi un contratto di lavoro serio. Alla fine mi sono stufato, ho chiamato un amico che si era trasferito a Varese e l'ho raggiunto».

L'inizio in via Sanvito

Per cinque anni Franco ha lavorato in via Sanvito Silvestro. Per dieci in piazza Monte Grappa, sotto la torre civica, al posto del negozio dove ora c'è il bar Tenente. E' stato lì, nel centro storico, che si è fatto un bel giro di clienti che poi l'hanno seguito anche

in viale Borri 110, dove il 9 maggio 1984 ha aperto «Spazio uomo acconciature». Sarà il figlio Filippo, 35 anni, a mandare avanti l'attività da gennaio in poi. Quando Franco appenderà definitivamente le forbici al muro e incomincerà a girare il mondo. Prima tappa: la Cina, poi non si sa. «Lascio i miei clienti in buone mani - conclude Franco - Spero di avere tempo nelle prossime settimane di salutarli tutti, uno per uno. Sono persone che mi hanno dato fiducia, specialmente quando mi dicevano "il solito taglio", ma poi acconsentivano a provare qualcosa di nuovo». ■